

11 Dicembre 2023

Bonaccini e Lori: "Siamo di fronte a una grande questione sociale a cui si può rispondere solo mettendo in campo una pluralità di strumenti, di cui il bando che presentiamo oggi è solo l'ultimo in ordine di tempo"

La regione stanZIA 7 milioni per l'housing sociale



Un'innovativa misura di **housing sociale** per rispondere a un'**emergenza abitativa in crescita**, specie per quanto riguarda l'offerta di **abitazioni in affitto**. E allo stesso tempo promuovere nuove soluzioni sul piano della **condivisione di servizi e della socialità** negli spazi comuni.

Si tratta di un nuovo intervento della **regione** che rilancia il proprio impegno per la casa e stanZIA **7 milioni di euro** per realizzare alloggi da destinare alla locazione o assegnazione in godimento permanente o per un periodo minimo di 10 anni. Alloggi a **canone calmierato** per la cosiddetta **fascia grigia**, quelle famiglie, cioè, con un indicatore Isee fino a 35 mila euro, che non possono accedere all'edilizia residenziale pubblica, ma che sono in difficoltà nel trovare una soluzione sul libero mercato.

Destinatari del bando regionale, approvato dalla **giunta** nell'ultima seduta e pubblicato il 7 dicembre, **cooperative di abitazione, imprese costruttrici** e loro consorzi che potranno presentare **progetti integrati** che prevedano, accanto alla realizzazione di **alloggi di edilizia residenziale sociale (Ers), servizi di tipo culturale, socio-assistenziale, educativo** per chi vi abita, ma in grado anche di rafforzare le relazioni con il quartiere, favorendo senso di comunità e appartenenza.

"Giovani coppie, lavoratori temporanei, famiglie monoreddito, anziani, studenti. Crescono le persone che non riescono a trovare un'abitazione in affitto a un costo accessibile – affermano il presidente **Stefano Bonaccini** e l'assessora alla programmazione territoriale, edilizia e politiche abitative, **Barbara Lori** -. Questo rende le nostre città sempre meno inclusive. Siamo di fronte a una grande questione sociale a cui si può rispondere solo mettendo in campo una pluralità di strumenti, di cui il bando che presentiamo oggi è solo l'ultimo in ordine di tempo. Un bando che si propone due obiettivi: ampliare l'offerta di alloggi a canone calmierato e farlo attraverso interventi di elevata qualità sul piano urbanistico, della rigenerazione, dell'efficienza energetica e della sicurezza oltre che dei servizi".

"È evidente però che una questione cruciale come quella della casa richiede un'assunzione di responsabilità anche a livello nazionale, a partire dal rifinanziamento con risorse adeguate del **Fondo per l'affitto**. E poi un **nuovo Piano casa** – chiudono Bonaccini e Lori – che in Italia manca da decenni e che oggi, di fronte alle crescenti difficoltà economiche legate alla pandemia, al rincaro delle materie prime e all'inflazione, non è più rinviabile".

Una nuova misura che rafforza l'**impegno della Regione per il diritto all'abitare e che va ad aggiungersi alle misure esistenti: 4,6 milioni di euro** per il Patto per la casa e la gestione degli alloggi sfitti insieme ai comuni (l'adesione del comune di Ferrara è in via di definizione); altri **9 milioni di euro** per scorrere le graduatorie per il bonus affitti: fino a tre mensilità l'anno per un massimo di 1.500 euro, 66mila domande arrivate, **49 milioni lo stanziamento complessivo, 1 milione** per la rinegoziazione dei canoni. Insieme ai **30 milioni** di euro per il ripristino degli alloggi sfitti Erp – 1.400 quelli assegnati e prima vuoti – e ai **25 milioni** per aiutare le giovani coppie a comprare casa in montagna, con quasi mille richieste di contributo soddisfatte. Da sottolineare poi i **124 milioni di euro** assegnati all'Emilia-Romagna dal PNRR, per interventi già programmati: la riqualificazione sismica ed energetica di 900 alloggi in 52 edifici di Edilizia residenziale pubblica. **In totale, oltre 240 milioni di euro** per il sostegno alla casa rivolto a persone e famiglie, soprattutto i più fragili e chi è in difficoltà economica.